

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNICATO STAMPA RAGIONATO

Roma, 11 febbraio 2021 - Ascoltate le dichiarazioni programmatiche del Prof. Mario Draghi incaricato Presidente del Consiglio dei Ministri esprimiamo la viva soddisfazione DIRSTAT soprattutto per i contenuti programmatici che, cosa non solita, **individuano già in modo piuttosto preciso anche se in grandi linee, il contenuto degli interventi legislativi che verranno adottati.**

Oltre gli interventi a favore dell'emergenza sanitaria ed economica il Premier ha insistito sulla riforma fiscale, settore in cui la DIRSTAT da oltre 5 anni insiste metodicamente con le proprie proposte, fra cui spicca la riforma dell'Irpef con una nuova rimodulazione delle aliquote su cui il Premier incaricato ha fatto riferimenti concreti e continui.

Trova favorevole la DIRSTAT anche la costituzione di un ministero che asseconi la riforma della legislazione che riguardi l'ambiente, il territorio e le questioni collegate.

DIRSTAT condivide pienamente che la flat tax, così come era stata proposta dalla Lega Nord, sia stata accantonata definitivamente per i motivi che sono emersi quotidianamente sui nostri comunicati.

Il nuovo esecutivo troverà certamente una ragionata sintesi per incanalare consensi di una classe politica dimostratasi sinora **NON** all'altezza del proprio ruolo, contraria alla meritocrazia, allergica alla struttura democratica del Paese, molte volte producendo una legislazione assistenziale di basso profilo fondata su disonestà intellettuale.

Arcangelo D'Ambrosio

- **12 MILIONI 600 MILA CONTRIBUENTI CHE HANNO IL PRELIEVO IRPEF PARI A ZERO NON HANNO BISOGNO DELLA FLAT TAX.**
- **IL 75 % DEI CONTRIBUENTI PAGA GIÀ MENO DEL 15% DI IRPEF.**
- **L'ALIQUOTA DEL 43% PER I REDDITI SOPRA I 75 MILA EURO È UNA FLAT TAX PER I REDDITI MILIONARI E MILIARDARI.**
- **L'ALIQUOTA DEL 18,7% AI FINI IRPEF DEI PARLAMENTARI, OTTENUTA CON DETRAZIONI E DEDUZIONI DESTINATE SOLO ALLA CASTA SU REDDITI DA 14.000 EURO MENSILI È UNO SCHIAFFO ALLA COSTITUZIONE.**

